



# Comune di Marano di Napoli

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

osl@pec.comune.marano.na.it

## DELIBERAZIONE ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE N. 19 DEL 30/01/2023

**OGGETTO: Incarico di assistenza tecnica specialistica ex ar.253 comma 1 del decreto legislativo 267\_2000.**

Nell'anno 2023 del mese Gennaio del giorno 30 alle ore 16:00, in modalità da remoto, mediante video conferenza regolarmente registrata e conservata agli atti d'ufficio, si è riunito l'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000.

Alla riunione intervengono:

Dott. Alfonso De Stefano	presente videoconferenza
Dott.ssa Rose Maria Machinè	presente videoconferenza
Dott.ssa Maria del Rosario Visconti	presente videoconferenza

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, l'Istruttore Contabile del Comune di Marano di Napoli Rag. Alfredo Tammaro presente in videoconferenza.

### L'ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

#### PREMESSO CHE

L'art. 252, comma 4 del TUEL, secondo il quale l'Organo Straordinario della Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di Bilancio Riequilibrato;

l'articolo 254, comma 3, del TUEL, che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 dello stesso testo unico, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario della Liquidazione ai sensi del comma 7;

L'art. 36, comma 2, del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, assegna alla competenza dell'organo straordinario della liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi vincolati, che vanno gestiti separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria della liquidazione, restando altresì ferma la facoltà di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.

L'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso;

#### CONSIDERATO Che

Agli effetti dell' articolo 254, comma 3, del TUEL, nel piano di rilevazione della massa passiva devono essere inclusi tutti i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario della Liquidazione ai sensi del comma 7 assistiti da attestazione tecnica interna osservante l'avvenuta prestazione, la natura di credito non prescritto, la mancanza di qualsiasi forma di liquidazione;

Analogamente l'art. 36, comma 2, del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, ha assegnato alla competenza dell'organo straordinario della liquidazione l'amministrazione anche la gestione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi vincolati, gestiti separatamente, ferma la facoltà di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.

Allo scopo di accelerare la procedura di liquidazione ed attenuare l'enorme esposizione dell'ente locale in termini di debiti da liquidarsi l'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, ha regolato "le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso" in forza del quale l'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del

credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione.

A seguito di avviso pubblico a firma dell'OSL del 04.03.2019 di richiesta ai creditori a qualsiasi titolo di presentazione istanza di ammissione al passivo sono pervenute alla data del 27.04.2022 nr. 2163 richieste per importo di € 48.516.075,28.

Atteso che

L' Art. 253. Poteri organizzatori regola i poteri dell'OSL per l'organizzazione dell'ufficio della liquidazione in forza del quale :

L'organo straordinario di liquidazione ha potere di accesso a tutti gli atti dell'ente locale, può utilizzare il personale ed i mezzi operativi dell'ente locale ed emanare direttive burocratiche.

L'ente locale è tenuto a fornire, a richiesta dell'organo straordinario di liquidazione, idonei locali ed attrezzature nonché il personale necessario.

L'organo straordinario di liquidazione può auto organizzarsi, e, per motivate esigenze, dotarsi di personale, acquisire consulenze e attrezzature le quali, al termine dell'attività di ripiano dei debiti rientrano nel patrimonio dell'ente locale.

Il DPR 24 agosto 1993, n. 378 che all'art. 7, comma 1, stabilisce che "L'organo straordinario di liquidazione provvede alla riscossione dei residui attivi e al pagamento dei residui passivi è abilitato a compiere tutti gli atti necessari alla riscossione dei crediti facenti parte della massa attiva, nei tempi più brevi resi possibili dalla normativa vigente, anche prima dell'approvazione del piano di estinzione da parte del Ministero dell'interno";

L'art.4 del DPR 24 agosto 1993 nr.378 prevede :

\_al comma 8 . Gli amministratori, il segretario ed i dipendenti dell'ente locale dissestato sono tenuti a prestare all'organo straordinario di liquidazione ed ai suoi componenti la massima collaborazione, consentendo l'accesso agli atti dell'ente locale, consegnando atti o copie secondo le richieste ed effettuando tutte le operazioni previste per legge o richieste ai fini della liquidazione. Delle omissioni gli amministratori, il segretario ed i dipendenti dell'ente locale assumono responsabilità personale.

\_al comma 8-bis. Gli amministratori ed il segretario dell'ente locale dissestato sono tenuti a fornire all'organo straordinario di liquidazione locali, attrezzature e personale congrui rispetto alla dimensione dell'ente ed all'ammontare della liquidazione, nelle quantità richieste dall'organo straordinario stesso. Quest'ultimo può retribuire eventuali prestazioni straordinarie effettivamente rese dal personale dell'ente locale sino ad un massimo di trenta ore mensili, facendo gravare l'onere sulla liquidazione.

\_al comma 8-ter. Nel caso in cui l'assegnazione di personale sia documentalmente impossibile o il personale assegnato non idoneo ad insindacabile giudizio dell'organo straordinario di liquidazione, quest'ultimo può, anche ai fini del comma 12 dell'art. 6, incaricare professionisti o funzionari pubblici, in servizio o in quiescenza, ovvero assumere personale in possesso dei requisiti corrispondenti alle mansioni da svolgere con contratto di lavoro a tempo determinato, con onere a carico della liquidazione. Per i trattamenti economici si applica il regime giuridico di prelazione previsto per i compensi spettanti all'organo straordinario di liquidazione.

Atteso

Che a seguito di pubblicazione di avviso al pubblico l' OSL si trova a gestire una mole di crediti in ragione di € 51.665.974,46a fronte di ridotte risorse finanziarie in uno con la definizione di problematiche tecniche relative ai campi seguenti :  
corretta movimentazione e contabilizzazione di tutti passivi accertati al 31.12.2018 con una revisione puntuale ed eliminazione dei soli stanziamenti di spesa non corrispondenti alle richieste pervenute ovvero alle istruttorie trasmesse dall'ente locale in termini di fondi vincolati;

corretta movimentazione e contabilizzazione dei residui attivi accertati al 31.12.2018 con verifiche dei livelli d'incasso in relazione ai ruoli emessi dal funzionario responsabile del servizio e inviati al concessionario per la riscossione ;

Corretta emissione di mandati di pagamento in relazione alla liquidazione delle 2051 istanze di ammissione ;

Emissione delle reversali d'incasso tenuto che l'OSL ha curato incassi per € **16.786.537,79**

necessari al finanziamento dei debiti della massa passiva di liquidazione senza necessità di procedere all'indebitamento dell'ente locale ;

Definizione bonaria del contenzioso in essere con gli enti pubblici in ordine all'entità dei debiti insinuati nella massa passiva di liquidazione con accertamento delle congruità dell'ammontare dei debiti da ammettere ;

Corretta applicazione al piano di estinzione della massa passiva di liquidazione delle quote dei fondi anticipazione liquidità ;

Predisposizione delle linee quadro del piano di estinzione della massa passiva di liquidazione tenuto conto della corretta determinazione delle quote vincolate di competenza dell'ente locale e dell' OSL ;

Viste

le difficoltà operative in cui la commissione si è trovata ad operare specialmodo e l'enorme aggravio di lavoro si è ritenuto di attivare i benefici dell'art.4 comma 8bis e 8 ter del DPR 378/1993 si ritiene d'individuare un funzionario di una P.A. esterni al

Comune di Marano in possesso di comprovata esperienza in materia di dissesti finanziari e degli enti locali per assistere la commissione in raccordo con i tecnici interni degli uffici comunali già individuati come staff di supporto all'OSL nell'espletamento dei compiti specifici di cui ai punti precedenti ;

Ritenuto di incaricare il Dr Michele Scognamiglio esperto di finanza locale in possesso di comprovata esperienza \_Dirigente della Regione Campania \_area bilancio e programmazione della Direzione Generale Ciclo integrato idrico e dei rifiuti desumibili dall'allegato curriculum vitae

Visto

L'art. 253 c.1 del decreto legislativo 267/2000;

L'art.4 comma 8 ter del DPR 24 agosto 1993 nr.378.

All'unanimità dei voti

#### DELIBERA

Per i motivi suesposti che valgono qui come integralmente riportati di :

incaricare il Dr Michele Scognamiglio esperto di finanza locale in possesso di comprovata esperienza \_Dirigente della Regione Campania \_area bilancio e programmazione della Direzione Generale Ciclo integrato idrico e dei rifiuti , per un assistenza tecnica specialistica a far data dal 01.01.2023 al 30.06.2023 ;

richiedere all'interessato la produzione dell'autorizzazione all'espletamento dell'incarico agli effetti dell'art.53 del decreto legislativo 165\_2001 ;

Fissare il compenso mensile in ragione di € 2.000,00 oltre inps gestione separata e iva se dovuta;

Dare atto che il presente provvedimento si perfeziona a seguito della presentazione della richiamata autorizzazione , comunque con decorrenza dal 01.01.2023 in caso positivo

La presente deliberazione sarà trasmessa anche alla Commissione Straordinaria.

Alle ore 16:30 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

#### ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

IL PRESIDENTE Dott. Alfonso De Stefano

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL COMPONENTE Dott.ssa Rose Maria Machinè

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL COMPONENTE Dott.ssa Maria del Rosario Visconti

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Rag. Alfredo Tammaro